
**Attività ispettiva ex art. 29-decies
del Dlgs 152/06 e s.m.i.
comma 3**

Relazione (ex art. 29-decies comma 5)

**Riscontri in merito alla visita in loco
ed eventuali azioni da intraprendere**

*Sorgenia Power S.p.A.
Autorizzazione Ministeriale n. DVA – DEC- 0000163 del 18/06/2014*

Visita in loco effettuata dal 4 al 5 marzo 2015

Data di emissione Aprile 2015

Indice

1	Premessa	3
1.1	Finalità della presente relazione	3
1.2	Campo di applicazione	3
1.3	Autori e contributi della relazione	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco.....	4
2.1	Dati identificativi del gestore	4
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale (se applicabile).....	4
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere.....	5
4	Allegati	8

1 Premessa

1.1 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.2 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

1.3 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ISPRA sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita in loco.

Francesca Minniti (ISPRA - Servizio interdipartimentale ISP)

Angela Sarni (ISPRA - Servizio interdipartimentale ISP)

Ha condiviso la stesura finale del presente documento il seguente personale di Arpa Lazio:

Michela Quagliariello Arpa Lazio (Dipartimento di Latina)

Stefano Onori Arpa Lazio (Dipartimento di Latina)

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 4 e 5 marzo 2015:

Francesca Minniti ISPRA (Servizio interdipartimentale ISP)

Angela Sarni ISPRA (Servizio interdipartimentale ISP)

Stefano Onori ARPA Lazio – Dip. Latina

Pierantonio Di Legge ARPA Lazio – Dip. Latina

Edmondo Bianconi ARPA Lazio – Dip. Latina

Michela Quagliariello ARPA Lazio – Dip. Latina

Francesco Pinti ARPA Lazio – Dip. Latina

Alessandra Cappelli ARPA Lazio – Dip. Latina

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento in data 05/03/2015

Michela Quagliariello ARPA Lazio Dip. Latina

Pierantonio Di Legge ARPA Lazio Dip. Latina

2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: Sorgenia Power S.p.A.

Sede stabilimento: Area Industriale di Campo di Carne, Aprilia (LT)

Gestore: Sorgenia Power S.p.A.

Delegato ambientale: Massimiliano Toro

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001, richiesta certificazione EMAS

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al D.M. 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59", il Gestore ha inviato al MATTM ed ad ISPRA, con nota prot. APR/PA/GM/2015/0009 del 17/02/2015, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

Con nota prot. APR/PA/GM/2014/0020 del 09/04/2014, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2013, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere

La visita in loco si è svolta dal 4 marzo al 5 marzo 2015. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 5/03/2015.

Di seguito si riportano sinteticamente i riscontri in merito alla visita in loco e le relative azioni da intraprendere.

Nei verbali di ispezione in allegato sono comunque descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti richiesti al Gestore post ispezione e di quelli acquisiti in copia.

Emissioni in atmosfera

Sorgenia è autorizzata per otto punti di emissione convogliata, quattro dei quali sono tenuti al rispetto dei valori limite prescritti in AIA, come descritto nella tabella sottostante.

N° camino	Descrizione	Inquinanti emessi	Limite AIA	Frequenza monitoraggio
E1.1	Generatore energia elettrica 1	NOx CO	30 mg/Nm ³ 30 mg/Nm ³	Continuo Continuo
E1.2	Generatore energia elettrica 2	SO ₂ Polveri COV	0.5 mg/Nm ³ 1 mg/Nm ³ 1 mg/Nm ³	Semestre Semestre Semestre
E2	Gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio (6.11 MW)	NOx CO SO ₂ Polveri	500 mg/Nm ³ 100 mg/Nm ³ 1700 mg/Nm ³ 100 mg/Nm ³	Annuale
E3	Caldaia ausiliaria alimentata a metano (11.1 MW)	NOx CO	350 mg/Nm ³ 100 mg/Nm ³	Annuale
E4	Motore diesel pompa antincendio (gasolio)	-	-	-
E5.1	Caldaia ausiliaria (2.8 MW) gas naturale	-	-	-
E5.2	Caldaia ausiliaria (2.8 MW) gas naturale	-	-	-
E5.3	Caldaia ausiliaria (2.8 MW) gas naturale	-	-	-

Tab. 1. Punti di emissione in atmosfera

I due camini principali di emissione in atmosfera E.1.1 ed E.1.2, al momento del sopralluogo non erano in esercizio, le rispettive emissioni sono verificate tramite sistema di misurazione in continuo per i parametri NO_x e CO, mentre le emissioni di polveri, SO₂ e COV sono misurate semestralmente. I camini E2 (gruppo elettrogeno) ed E3 (caldaia ausiliaria a metano), come da tabella 1, devono essere monitorati annualmente per NO_x, CO, polveri e SO₂ con la verifica del rispetto dei limiti prescritti in AIA, mentre per il camino E3 i limiti per SO₂ e CO si considerano rispettati con utilizzo di gas metano.

Relativamente al camino E2 il gestore ha presentato con nota APR/PA/GM/2015/0017 del 02/04/2015 richiesta di esonero dal monitoraggio e dall'applicazione dei limiti in emissione, in quanto trattasi di impianto di emergenza per il quale ritiene vadano applicate le disposizioni di cui al punto (3) Parte III – Allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 – Motori fissi a combustione interna.

In ottemperanza alle disposizioni della Norma UNI EN ISO 14181: 2005 sono state eseguite a gennaio 2015 le prove di AST, linearità, IAR, efficienza convertitore catalitico ecc, nonché le misure discontinue prescritte ai camini di cui sono stati acquisiti i relativi verbali di campionamento.

A tal proposito si richiede al gestore di inviare entro 30 giorni dalla presente relazione i risultati relativi alle indagini svolte nel 2015 ai sensi della Norma UNI EN 14181:2005 e i rapporti di prova inerenti le misure discontinue di tutti i camini (E1.1, E1.2, E2 ed E3).

Scarichi idrici

Sorgenia utilizza un sistema di trattamento acque reflue e di prima pioggia Zero Liquid Discharge, favorendo il recupero delle acque ai fini del riutilizzo nel processo. Gli scarichi idrici autorizzati sono: due scarichi acque civili denominati SF1.1 e SF1.2 e lo scarico SF3, costituito dal troppo pieno della vasca raccolta acque meteoriche recapitante nel fosso Caronte. Lo scarico SF2, indicato in autorizzazione come scarico acque derivanti da situazioni di emergenza dell'impianto osmosi, in realtà non è mai stato realizzato, in quanto non autorizzato dal gestore del servizio idrico ACQUA Latina. Pertanto nell'eventualità si verificassero situazioni di emergenza in tale impianto, le acque verranno trattate come rifiuto come tra l'altro già previsto in AIA.

I controlli in carico al gestore per tali scarichi sono la verifica annuale per i parametri BOD₅, COD, SST e la verifica di conformità ai valori limite previsti nella Tab. 3 allegato 5 del dlgs. 152/06 colonna scarico in fognatura per SF1.1 e SF1.2, colonna acque superficiali per SF3. Sono previste inoltre per tutti gli scarichi autorizzati due campagne semestrali per la misura di IPA e di metalli pesanti, la cui assenza determina la cessazione dal monitoraggio.

Nel corso della visita in loco sono stati visionati gli scarichi sopra descritti, tutti identificati da cartellonistica e la cui georeferenziazione è stata comunicata con nota APR/PA/GM/2014/0080 del 18/11/2014.

Per il punto di campionamento scarico acque civili SF1.1, posto in prossimità della Palazzina uffici, il Gruppo Ispettivo ha richiesto di migliorare il pozzetto ai fini del campionamento. Tale modifica è stata effettuata e documentata con nota Sorgenia APR/PA/GM/2015/0015 del 30/03/2015.

Il campionamento dello scarico SF3 è possibile solo quando si verifica il troppo pieno della vasca acque meteoriche di seconda pioggia, di capacità pari a circa 2000 m³, circostanza che si verifica molto di rado con l'impianto in esercizio. L'ultimo campionamento e analisi sono stati eseguiti dalla Società nel novembre 2014 su quasi tutti i parametri indicati in tab. 3 Allegato 5 – Parte III del dlgs. 152/06 con esito conforme ai valori limite prescritti.

Gli autocontrolli richiesti sono stati eseguiti secondo le modalità e le tempistiche indicate nella precedente autorizzazione, in considerazione del periodo di sei mesi dall'emanazione dell'AIA previsto nel nuovo Decreto n. 0000163 del 18/6/2014 per l'avvio del PMC.

Rifiuti

Sorgenia Power si avvale, per la gestione dei rifiuti prodotti, di due depositi temporanei, denominati R1 e R2 rispettivamente adibiti allo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

L'area R1 è un piazzale coperto, recintato e chiuso con lucchetto, la pavimentazione è impermeabilizzata ed è costituita da griglia di raccolta eventuali sversamenti convogliati alla rete di raccolta acque da inviare al trattamento. All'interno i rifiuti presenti sono raccolti in big bags ognuno dei quali riposto sopra bacino di contenimento ed etichettati.

L'area R2 è costituita da un piazzale pavimentato, recintato, chiuso con lucchetto e parzialmente coperto nella zona di stoccaggio rifiuti. I rifiuti presenti sono posti all'interno di big bags o in container provvisti di telo amovibile ed etichettatura.

In riferimento alla gestione dei depositi sono state verificate le tabelle di giacenza compilate mensilmente dal gestore, che hanno presentato alcune incongruenze rispetto alle registrazioni nel registro di carico e scarico per alcuni rifiuti. A tal proposito il gestore ha accolto le osservazioni del gruppo ispettivo, evidenziando che al momento della verifica il sistema di gestione dei rifiuti era ancora in fase di messa a punto, visto che l'AIA prevede l'adeguamento nella gestione dei rifiuti entro un anno dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo.

I rifiuti all'interno di entrambi i depositi sono gestiti in modo da rispettare il criterio temporale di invio allo smaltimento e/o a recupero entro i tre mesi dalla produzione. La verifica del registro di carico e scarico per il periodo da luglio 2014 a marzo 2015 ha evidenziato il rispetto di tale criterio e delle autorizzazioni relative ai destinatari e ai trasportatori. Il gestore compila inoltre il registro Sistri per i rifiuti pericolosi le cui movimentazioni per il periodo verificato sono state confermate anche nel registro cartaceo di carico e scarico. E' implementata una procedura di gestione dei rifiuti, che, su richiesta del gruppo ispettivo, è stata inviata con nota APR/PA/GM/2015/0015 del 30/03/2015 e aggiornata in riferimento alla gestione dei materiali di cui potenzialmente il gestore si vuole disfare o di rifiuti già classificati, che sono in attesa di caratterizzazione per la verifica della pericolosità.

Acque sotterranee

I monitoraggi delle acque sotterranee sono eseguiti attraverso tre piezometri ubicati secondo direzione monte valle rispetto alla direzione del flusso di falda. I monitoraggi sono stati eseguiti nel dicembre 2014, con esito conforme dei risultati. L'identificazione con cartellonistica dei punti di campionamento, richiesta dal gruppo ispettivo, è stata apposta e documentata con nota Sorgenia APR/PA/GM/2015/0015 del 30/03/2015.

Certificazioni ambientali

Il gestore si è attivato per ottenere le certificazioni ambientali ISO 14001, OHSAS 18001 di cui sono stati acquisiti i certificati ed è in fase istruttoria la certificazione EMAS.

Campionamenti e analisi

Nel corso della visita ispettiva è stato possibile campionare da parte dei tecnici di ARPA Lazio (Dip. di Latina) lo scarico SF3 del troppo pieno vasca acque meteoriche di seconda pioggia. Gli esiti delle analisi, eseguite per i parametri prescritti in AIA BOD₅, COD e solidi sospesi totali, sono risultati conformi ed il rapporto di prova è riportato in allegato. Per quanto

riguarda gli scarichi acque civili SF1.1 e SF1.2 non sono stati effettuati campionamenti per assenza di reflu.

Per quanto attiene alle emissioni in atmosfera durante la visita ispettiva i tecnici ARPA hanno verificato lo zero/span dei sistemi di monitoraggio in continuo CEMS1 e CEMS2 attraverso le bombole presenti in loco. I valori restituiti dagli analizzatori rispetto agli span dichiarati/impostati dalla Società sono stati i seguenti:

CEMS1	Valore di span	Valore rilevato	Unità di misura
O ₂	2,95	2,99	%
CO _{low}	51,58	50,24	mg/Nm ³
CO _{hi}	4315	4309	mg/Nm ³
NO	36,45	36,5	mg/Nm ³

CEMS2	Valore di span	Valore rilevato	Unità di misura
O ₂	3,005	3,037	%
CO _{low}	49,54	50,24	mg/Nm ³
CO _{hi}	4385	4385	mg/Nm ³
NO	36,30	35,38	mg/Nm ³

E' previsto infine per il mese di giugno il campionamento a uno dei due gruppi TG1 e TG2, che al momento del sopralluogo non erano in esercizio, gli esiti saranno comunicati successivamente.

Per effetto della visita in loco non sono state accertate, alla data della presente relazione, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	Dal 04-03-15 al 05-03-15
Data chiusura visita in loco	05-03-2015
Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	<i>Inviare entro 30 giorni dalla presente relazione i risultati relativi alle indagini svolte nel 2015 ai sensi della Norma UNI EN 14181:2005 e i rapporti di prova inerenti le misure discontinue di tutti i camini (E1.1, E1.2, E2 ed E3).</i>

4 Allegati

- Verbali di attività in data 04-05 marzo 2015
- Rapporto di Prova e verbale di campionamento ARPA Lazio Prot. 0024469 del 24-03-2015